



# Città di Benevento

## ORIGINALE

### Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 20

Del 23 maggio 2018

Oggetto: Recesso da Socio del Consorzio Celestiniano.

#### ARGOMENTO RINVIATO

L'anno duemiladiciotto il giorno 23 del mese di maggio alle ore 12,25 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dr. Luigi De Minico

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 20 Consiglieri, assenti n. 13.

		P	A			P	A
<b>MASTELLA</b>	<b>M.CLEMENTE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PAGLIA</b>	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>AVERSANO</b>	Marcellino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PARENTE</b>	Renato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CALLARO</b>	Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PEDA'</b>	Giuseppa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>CAPUANO</b>	Antonio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PUZIO</b>	Antonio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>CHIUSOLO</b>	M. Grazia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>QUARANTIELLO</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE MINICO</b>	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>REALE</b>	Adriano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE PIERRO</b>	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>RUSSO</b>	Angela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DEL VECCHIO</b>	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>RUSSO</b>	Anna Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DELLI CARRI</b>	Delia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>RUSSO</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DI DIO</b>	Italo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>SAGINARIO</b>	Giuliana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FARESE</b>	Marianna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>SCARINZI</b>	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FELEPPA</b>	Angelo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>SGUERA</b>	Nicola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FIORETTI</b>	Floriana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>SGUERA</b>	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FRANZESE</b>	Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TOMACIELLO</b>	Annalisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LAURO</b>	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>VARRICCHIO</b>	M.Letizia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>LEPORE</b>	Cosimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ZANONE</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ORLANDO</b>	Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione \*(art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori :Ambrosone, Delcogliano, De Nigris, Del-Prete, Maio, Pasquariello, Pignetti, Reale, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
D.ssa Maria Carmina Cotugno

Il Presidente del Consiglio  
Dr. Luigi De Minico

PRESENTI 20

Entra in aula il Consigliere Sguera Nicola. PRESENTI 21

Interviene il Sindaco On. Mastella che chiede il rinvio dell'argomento per maggiori approfondimenti e volge il suo ricordo a nome di tutti i presenti al Giudice Falcone, vittima della mafia perito anni or sono.

Prende la parola il Consigliere Sguera Nicola che consegna e comunica al Presidente le sue dimissioni dalla carica di Consigliere e ringraziando tutti per la fattiva collaborazione ricevuta.

Interviene ancora il Sindaco che saluta il Consigliere Sguera Nicola, dimissionario e lo ringrazia per il contributo apportato nel ruolo e come persona.

Il Presidente ringrazia a nome personale e di tutto il Consiglio comunale il Prof, Nicola Sguera, consigliere dimissionario per l'apporto ricevuto.

Il Presidente pone in votazione il rinvio dell'argomento.

Escono dall'aula i Consiglieri Reale e Sguera Nicola. PRESENTI 19

Il Consiglio comunale  
fatta propria la proposta di rinvio del Sindaco;

con 19 Voti Favorevoli, resi per appello nominale

delibera

- di rinviare l'argomento per maggiori approfondimenti.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 12,50.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.



Passiamo

#### **QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

#### **OGGETTO: RECESSO DA SOCIO DEL CONSORZIO CELESTINIANO SCARL.**

Che è rinviato dall'amministrazione per approfondimenti.

Passiamo alla votazione per la proposta del rinvio del quarto punto.

#### **SEGRETARIO:**

sindaco Mastella (favorevole)

consigliere Aversano (favorevole)

consigliere Callaro (favorevole)

consigliere Capuano (assente)

consigliere Chiusolo (assente)

consigliere De Minico (favorevole)

consigliere De Pierro (assente)

consigliere Del Vecchio (assente)

consigliere Delli Carri (assente)

consigliere Di Dio (favorevole)

consigliere Farese (favorevole)

consigliere Feleppa (assente)

consigliere Fioretti (assente)

consigliere Franzese (favorevole)

consigliere Lauro (favorevole)

consigliere Lepore (assente)

consigliere Orlando (favorevole)

consigliere Paglia (favorevole)

consigliere Parente (favorevole)

consigliere Pedà (assente)

consigliere Puzio (assente)

consigliere Quarantiello (favorevole)

consigliere Reale (assente)

consigliere Russo Angela (favorevole)

consigliere Russo Annarita (favorevole)

consigliere Russo Giovanni (favorevole)

consigliere Saginario (favorevole)

consigliere Scarinzi (favorevole)

consigliere Sguera Nicola (assente)

consigliere Sguera Vincenzo (favorevole)

consigliere Tomaciello (favorevole)

consigliere Varricchio (assente)

consigliere Zanone (favorevole)

**PRESIDENTE DE MINICO:** il sindaco ha chiesto di intervenire. Prego sindaco.

**SINDACO MASTELLA:** soltanto per questo, oggi è una giornata molto particolare per il nostro paese, è l'eccidio di Falcone. Quindi peraltro uno come me, che è stato anche Ministro della Giustizia, sono stato a più riprese con i ragazzi, che ieri, come avete visto, sono stati salutati, erano in partenza da Civitavecchia, omaggiando il criterio e la disciplina della legalità. Quindi mi piaceva che anche il Consiglio Comunale della nostra città ricordasse, perché è giusto ricordare nella memoria di quelli che sono stati eroi della giustizia, della legalità e Falcone è stato certamente uno di questi. Quindi prendiamo atto e speriamo che ci siano anche iniziative nelle nostre scuole a ricordare eventi, drammi e persone di questo genere, in connessione anche con alcuni protagonisti di questa storia lunga, drammatica, di buio della Repubblica, che è stata vissuta anche da famiglie anche nella città di Benevento come i Delcogliamo ed altri che sono stati fatti



seguito a motivi di perplessità rispetto allo Stato, all'idea dello Stato, alla giustizia come tale. Quindi il ricordo di Falcone come anche i nostri eroi beneventani.

**PRESIDENTE DE MINICO:** grazie sindaco per il ricordo. Ha chiesto di intervenire il consigliere Sguera.

**CONSIGLIERE SGUERA NICOLA:** grazie presidente. Sindaco, colleghi. Come voi sapete oggi io presenterò le mie dimissioni da questo consiglio. Ho aspettato ovviamente che si svolgesse, per evitare che si dovesse procedere alla surroga, mi sembrava un atto minimo di cortesia nei vostri confronti. Ci tenevo a congedami con una serie di ringraziamenti. Lasciatemi dire preliminarmente che questo atto è difficile, mi pesa, mentirei se dicessi che lo faccio a cuore leggero, però vi prego di credermi anche sul fatto che dal primo momento non ho alcuna avuto alcuna esitazione obbedendo, sindaco, al Daimon, che ci dice, ci impone ciò che non dobbiamo fare. Per me quello che purtroppo sta facendo il Movimento, che ho abitato per quattro anni, è assolutamente sbagliato. Ma non è questo il momento in cui voglio fare analisi politica, ci mancherebbe. Ripeto, volevo soltanto ringraziarvi, dicendo preliminarmente che mi mancheranno molte cose; in assoluto mi mancherà la condivisione con la mia compagna di percorso, che è Marianna, con cui abbiamo, penso, lavorato veramente bene e diventando complementari nel corso di questi due anni, che per me sono stati bellissimi. Però voglio ringraziare anche tutti voi. Ho scoperto persone di grande valore con cui mi auguro di poter continuare ad avere un'interlocuzione. Ho avuto messaggi bellissimi, che conserverò ovviamente gelosamente e ho imparato appunto che il bene alberga ovunque e che quindi, al di là, spesso, delle bandiere e delle spillette che mettiamo. Voglio ringraziare anche tutto il personale di questo comune, che è sempre stato di estrema disponibilità nei miei confronti e mi ha reso semplice il lavoro che ho svolto in questi due anni. Mi resteranno questi attestati di stima avuti in questi giorni, alcuni inattesi, bellissimi e bipartisan o tripartisan, se si può dire. Io mi sono limitato a portare due simboli, che ad alcuni faranno sorridere: uno che è la spilletta del Movimento. Ora normalmente nei film western, lo sceriffo spesso la butta, nel momento in cui non si riconosce più in questo simbolo. Io invece la custodirò, perché penso che quello che ha fatto il Movimento in questi anni sia stato grandioso, la pars destruens, l'abbattimento di un vecchio sistema, io credo che fosse un atto doveroso, non mi riconosco però nei primi vagiti di una pars costruens, che ha dei tratti oscuri. Io amo dire che il Movimento è come se stesse ascoltando il lato oscuro della forza ed è per me rappresentato appunto dalla Lega, al di là delle persone, ma da un'ideologia di [...] xenofoba ed escludente, quando io invece penso il Movimento come una grande comunità inclusiva e fondata sulla speranza e non sulla paura. L'altro simbolo è questo fischietto, che fu immortalato, devo dire, da una foto di Diego De Lucia, se non sbaglio, quando andammo contestare Renzi. Perché? Perché penso che in quel momento, cioè la lotta che abbiamo fatto di difesa della Costituzione, sia stato un momento altissimo e io lo ricordo veramente come un momento straordinario in cui ci sentivamo dei Davide contro Golia. Quello fu un momento liberatorio, diciamo. Però è stato anche l'ho riutilizzato, dopo averlo tenuto in naftalina, domenica scorsa, quando, finalmente, con grande gioia, ho visto il sindaco e molti consiglieri e assessori di questa maggioranza partecipare allo SlotMob, con un impegno pubblico finalmente su una questione che, come voi sapete, mi è stata a cuore e per un anno e mezzo ho portato avanti con Marianna, con il mio gruppo, quello della lotta all'azzardopatia. Quindi lo considero un simbolo delle cose belle vissute e fatte. Ovviamente non sta a me dire come ho agito io in questo contesto, lo diranno altri. Per quanto mi riguarda, quindi soggettivamente, sono stati due anni di straordinaria crescita e maturazione. Ho imparato a conoscere meglio gli uomini e per un moralista come me è un fatto positivo. Ho imparato come funziona, o almeno i rudimenti del funzionamento della macchina amministrativa. Ne esco sicuramente arricchito e quindi credo di aver avuto molto più di quello che ho dato. Non mi resta quindi che augurarvi buon lavoro, perché sapete che insieme a Marianna abbiamo sempre detto che quello che ci sta a cuore è il bene di questa comunità. Grazie.

**PRESIDENTE DE MINICO:** prego sindaco.

**SINDACO MASTELLA:** io comprendo e devo dire apprezzo e ha anche un significato di stima da parte mia nei riguardi del consigliere Sguera. Per ragioni di una forma non soltanto di riguardo apparentemente ed enfaticamente istituzionali, ma perché ho vissuto momenti analoghi a quelli che lui manifesta in questa circostanza. Nella mia esperienza politica, mi sono dimesso due volte: quella che è apparsa eclatante e rimarrà, credo, nell'epistola italiana, quando mi sono dimesso da Ministro. Pochi ricordano che io, quand'ero vicepresidente della Camera, e realizzai con Cossiga il disegno del governo con D'Alema, essendo stato eletto precedentemente vicepresidente della Camera come rappresentante del Centro Destra, mi dimisi in un attimo, pur non imponendomi sulla regola interna alla normativa parlamentare, perché valeva la mia elezione da vicepresidente per cinque anni, mi dimisi con atto, che mi sembrava di grande correttezza politica, non condividendo quel percorso che, fino a quel momento, avevo realizzato con altri compagni di strada. Credo che da parte del professore Sguera si connoti così, quindi capisco le difficoltà, i momenti in cui analizza e pone vertenza con se stesso, rispetto alle scelte fatte, chi è venuto meno alle scelte, che tu hai inaugurato nella tua esperienza politica e quindi l'apprezzamento e la stima, sia per quanto si è realizzato in questa aula, io perderò un umanista con il quale condividere alcune espressioni della filosofia o delle lettere, in maniera molto più accentuata, a volte anche con criteri, tra di noi, amichevolmente, se consentirà, ironico con noi stessi rispetto agli altri. Io auguro che questa scelta non significhi venir meno alla politica ma impegnarsi in maniera diversa alla politica. Quindi è più apprezzabile quando magari, come in questo caso il suo movimento è andato al governo e al potere. Quindi se uno fa una scelta in direzione diversa è ancora più apprezzabile. Io non entrerò nel labirinto di questa nuova situazione politica italiana, per la quale credo che si sia superato il rubricone: tutti i partiti ormai sono in crisi per la claudicità con la quale si sono confrontati anche di recente con l'opinione pubblica. È tutto diverso. Mi ricordo la Ragazza di Bube: tutto quello che è dietro di noi, non esiste più, bisogna guardare davanti, in maniera diversa, ad un mondo completamente nuovo. Non c'è più il Centro Destra, lo dico agli amici che hanno questa cifra con me nei termini tradizionali, non c'è più il Centro Sinistra, non so quello che accadrà. Si aprono prospettive completamente diverse. Sta a chi ha capacità, fantasia, energia, elementi valutativi tali, che possono introdurre un elemento, in cui oggi, caro professore Sguera, ho letto in questi giorni alcune cose di Pareto, dove nell'analisi della presenza di Crispi in Italia. Allora erano le elite che guidavano il popolo e la borghesia anche guidava il popolo. Oggi devo dire si è verificato una cosa completamente diversa, che ha frantumato i partiti a vecchie strutture, dove le elite sono soccombenti rispetto al popolo. Quindi il popolo però, come tutti quanti quelli che, come dire, scelgono con anelito che magari sa di libertà, di libertà respinta, comunque un anelito diverso, oggi fa soccombere le elite che esistono nel nostro paese. In questo negoziato nuovo che si apre, l'avventura nuova, chi saprà tessere il filo, riuscirà ad essere capace di guidare questi avvenimenti. Certo nessuno può essere peggiore di quello che c'era, ognuno spazi in avanti e guardi a quello che ci dovrà essere e realizzare le condizioni [...] sarà completamente diverso e che non c'è più la connotazione ideologica Centro Destra-Centro Sinistra o con la spinta di un terzo polismo diverso, perché abbiamo visto che chi era in questo terzo polo, in realtà si è confuso con l'altro polo. Quindi molti aspetti maturano condizioni completamente diverse. Chiudo ringraziando dell'apporto che Sguera ha dato; quasi sempre non ci siamo trovati in posizioni di somiglianza, però devo dire la democrazia è questa, la dialettica della democrazia, il sale della democrazia è questo. Auguro a lui ogni bene e buona vita nell'attività che riterrà di intraprendere.

**PRESIDENTE DE MINICO:** grazie sindaco. Vorrei dire qualche parola anche io. Perché come già ne parlammo, Nicola, diamoci del tu, superiamo questi formalismi, ti avevo invitato a ripensare la tua posizione. Perché come ha detto già Clemente, sono saltati gli schemi, che eravamo abituati a interpretare,



a vedere. Oggi la politica sta assumendo e sta lanciandosi in un qualcosa di nuovo. Come dice la tua parte politica e come dice Salvini, stiamo e abbiamo inaugurato la terza Repubblica. Non so, alla fine saranno i fatti e il tempo a dirci se è così o stiamo ritornando al passato, vivendolo in un modo diverso. Però una cosa posso dirti: che sei stato in questi due anni e hai partecipato questa vita, questa nuova tua esperienza amministrativa in modo costruttivo, in modo leale e in modo reale. Sei stata una persona e un consigliere che ha partecipato, ha criticato ma posso dire, allo stesso tempo, anche partecipato quei momenti che l'amministrazione vedeva in modo costruttivo. Non sei stato sempre critico come molti sono abituati. "Io sto all'opposizione, faccio l'opposizione anche quando ho torto". No, tu sei stato capace di vedere e di vedere anche le cose positive, che si stavano mettendo in atto, dando anche quel respiro all'amministrazione di poterle vivere e partecipare. Di questo ti ringrazio e penso ti ringrazieranno tutti i consiglieri di maggioranza. Perdiamo una persona valida. Non so se la consigliere Farese si troverà, allo stesso tempo, a lavorare così come è stata con te in modo simbiote. Anche avendo caratteri e partecipazioni diverse, devo dire, per la verità, ognuno a modo suo. Però vi siete trovati quasi sempre sinergici sulle stesse posizioni. Questo è stato un bene costruttivo per il Comune, perché dalla critica nasce un qualche cosa di buono, dalla critica si ha la possibilità di poter ravvedere se ci sono stati degli errori. Certamente io non voglio dire che noi siamo bravissimi e non sbagliamo, ma sicuramente sappiamo ravvederci. È un esempio ne è stata la delibera di oggi. Il ravvedimento propositivo in questo caso e costruttivo, è un bene soprattutto per la cittadinanza; visto che per voi la cittadinanza è il cavallo di battaglia, anche noi operiamo sempre per nome e per conto dei cittadini, nell'interesse soprattutto dei cittadini e della cittadinanza. Nicola, cosa dirti, ripensaci. Visto che tutto sta cambiando. Vorrei riportarmi, visto che tu sei un umanista e un filosofo, ripensaci, potrai ribagnarti forse nelle stesse acque. La seduta è sciolta, a malincuore, con quest'ultimo passaggio. Grazie e arrivederci a tutti.



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

#### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno...-7 GIU. 2018..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N..... del Reg. Pubbl.)

Li ...-7 GIU. 2018.....

Il Messo Comunale

*Zotto A.*

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li .....

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno